



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Decreto Rettorale

Procedure valutative per Professore Associato

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l’art. 24, commi 5 e 6;

VISTO il D.M. 02/05/2011 n. 236 che individua le posizioni ricoperte all’estero di livello pari a quella di Professore di II fascia;

VISTO il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell’art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTO lo Statuto dell’Università di Verona;

VISTO il “Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell’ 11 giugno 2019, relativo alla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2019/2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2019 di approvazione della citata programmazione e della relativa copertura finanziaria;

VISTE le delibere dei Dipartimenti di individuazione degli elementi necessari alla formulazione del bando in relazione ai posti assegnati dagli organi accademici;

DECRETA

Art. 1 - Indizione delle procedure valutative

L’Università di Verona indice le procedure valutative (Cod. 2019pa24003) per la copertura di n. 8 posti di Professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso i Dipartimenti e per i settori di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Scienze Economiche	1	13/A5 Econometria	SECS-P/05 Econometria
Scienze Giuridiche	1	12/E1 Diritto Internazionale	IUS/13 Diritto Internazionale
Scienze Umane	1	11/C3 Filosofia morale	M-FIL/03 Filosofia morale
	1	11/E4 Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 Psicologia dinamica
Informatica	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle Informazioni
	1	01/A3 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica	MAT/05 Analisi Matematica
	2	01/B1 Informatica	INF/01 Informatica

Le specifiche deliberate dai Dipartimenti sono riportate nell’allegato A che è parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Al procedimento di chiamata mediante procedura valutativa possono partecipare i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Università di Verona in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia, di cui all’art. 16 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale



oggetto della procedura alla quale il candidato partecipa e incardinati nel medesimo settore.

Non possono partecipare coloro che al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2019pa24003>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile".

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima



dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con relativi allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, settore concorsuale, settore scientifico disciplinare, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione di ricercatore a tempo indeterminato presso l'Ateneo di Verona e il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di professore di II fascia per il settore concorsuale oggetto del procedimento;
2. il possesso del titolo di studio ove previsto dall'allegato A del presente bando;
3. la cittadinanza posseduta;
4. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
7. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani;
8. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
9. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
10. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, datato e firmato dell'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista dall'allegato A, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori e con l'esplicita



indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione, presentati con le modalità di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli

Le pubblicazioni scientifiche e i documenti che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegare alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Commissione di valutazione

La commissione di valutazione, designata dal Dipartimento a cui è stato assegnato il posto, è resa pubblica sul sito web di Ateneo. È composta da due professori di prima fascia e uno di seconda fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente secondo quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari" citato in premessa. I componenti devono essere in possesso di comprovata competenza scientifica e dimostrare continuità nella produzione scientifica stessa. Al Dipartimento è lasciata discrezionalità nell'uso di ulteriori parametri quantitativi. Almeno due



componenti devono essere esterni all'Università di Verona ed appartenenti ad un ambito corrispondente al settore concorsuale. Non possono far parte della commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante. La commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature

Le attività oggetto di valutazione sono le seguenti:

- a) didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- c) attività in capo clinico, ove prevista dal bando.

I candidati sono valutati positivamente ai fini del procedimento di valutazione a condizione del raggiungimento del giudizio di "buono" per ogni ambito di attività oggetto di valutazione.

La Commissione formula un dettagliato giudizio per ogni candidato dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7 e redige l'elenco dei candidati valutati positivamente. Nell'ipotesi in cui il candidato sia unico la commissione formula un dettagliato giudizio sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7 ed esprime una valutazione di sintesi positiva o negativa.

Art. 7 - Criteri di valutazione applicati

In conformità a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del D.M. 04/08/2011 n. 344, la Commissione valuterà i candidati secondo gli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, in riferimento allo specifico settore concorsuale ovvero al settore scientifico disciplinare ove indicato nel bando.

La valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione dell'attività di ricerca scientifica è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) impact factor totale;
 - 4) impact factor medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La valutazione delle attività in campo clinico è svolta in relazione alla durata, alla specificità, alla continuità ed al grado di responsabilità della funzione.

Art. 8 - Termine del procedimento

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 45 giorni dalla designazione da parte del Dipartimento. Decorso inutilmente il termine per la conclusione dei lavori, il Consiglio di Dipartimento designerà una nuova Commissione in sostituzione della precedente.

Art. 9 - Proposta di chiamata del candidato selezionato

All'esito della procedura di valutazione, il Consiglio di Dipartimento formula la proposta di chiamata del candidato valutato positivamente o, in caso di più candidati valutati positivamente, di quello maggiormente rispondente alle esigenze didattiche e di ricerca indicate nel bando.

Nel caso in cui l'Ateneo deliberi successivamente ulteriori posti nei settori scientifici disciplinari oggetto della procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento potrà proporre la chiamata dei candidati valutati positivamente.

La delibera viene assunta con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di seconda fascia.

Art. 10 - Chiamata del candidato

Il Direttore del Dipartimento trasmette la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al Dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.



Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti inerente alla procedura sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web all'indirizzo <http://www.univr.it/it/concorsi>
I verbali con i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sul sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

Art. 11 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale Professore associato e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 12 - Documenti per la nomina in ruolo

Il Professore di II fascia chiamato dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l' AOUJ – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 VERONA – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Art. 13 – Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy

Art. 14 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Tel. 045-8028336; e-mail: antonella.ballani@univr.it – PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo <http://www.univr.it/it/concorsi> e presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi, Via dell'Artigliere 19, Verona.

prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	13/A5 Econometria
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	SECS-P/05 Econometria
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	Esigenze didattiche Didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale e nel corso di dottorato di ricerca all'interno di insegnamenti del macrosettore concorsuale. Attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale.
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Verona e Vicenza



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	12/E1 Diritto internazionale
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	IUS/13 Diritto Internazionale
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:	<p>Il diritto internazionale è disciplina di due dei tre corsi di studio del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e Laurea magistrale in <i>Governance dell'Emergenza</i>), con diversi insegnamenti fondamentali ed opzionali. La docenza della disciplina è anche caratterizzata da trasversalità, essendo inserita in due corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze Economiche con insegnamenti fondamentali. Sul piano delle esigenze didattiche, la presenza di un PA è posta dalla necessità di copertura di un monte ore significativo, visto il numero di insegnamenti attualmente impartiti dai docenti del settore. Al docente sarà attribuito un carico didattico per un totale variabile di 120 ore da integrare eventualmente in considerazione delle necessità legate al temporaneo collocamento fuori ruolo di un PO.</p> <p>Per quanto concerne l'attività di ricerca, una posizione di PA nello IUS/13 è funzionale, sul piano dell'eccellenza scientifica, a consolidare l'ottima performance del settore e mira ad accrescere ulteriormente lo <i>standing</i> della disciplina nel panorama della ricerca attraverso la progettualità, la capacità di costituire <i>networks</i> di ricerca e il potenziamento dei collegamenti europei e internazionali già esistenti. Al docente sarà richiesto di incrementare l'internazionalizzazione della ricerca e a rafforzare l'ottimo posizionamento del settore nel panorama scientifico nazionale e internazionale.</p> <p>Il Professore associato inserito nell'organico dovrà operare per accrescere la capacità del Dipartimento di Scienze Giuridiche di attrarre finanziamenti nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali, anche attraverso il rafforzamento delle reti internazionali in cui il settore è già coinvolto. In tal modo contribuirà al consolidamento dell'eccellenza. In particolare al Professore associato verrà richiesta: a) l'attiva promozione di progetti di ricerca che possano partecipare a bandi competitivi nazionali ed internazionali; b) l'eccellenza scientifica attraverso la pubblicazione periodica di contributi in riviste di classe A e in collane e riviste di prestigio internazionale; c) l'assidua presentazione dei lavori e partecipazione a convegni internazionali; d) la partecipazione a reti di ricerca internazionali e ai team di ricerca istituiti nell'ambito del Piano di eccellenza; e) un forte impegno verso l'internazionalizzazione, anche attraverso la promozione di apposite <i>partnerships</i> e convenzioni con Atenei stranieri</p>
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Scienze giuridiche - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	11/C3 Filosofia Morale
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-FIL/03 Filosofia Morale
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>Il candidato vincitore dovrà svolgere gli insegnamenti di Filosofia morale nel CdS triennale in Filosofia e nel CdS triennale in Scienze psicologiche per la formazione, ed eventualmente nel CdS magistrale in Scienze filosofiche e nel dottorato in Scienze umane, per un impegno didattico pari a non meno di 350 ore complessive in regime di tempo pieno (ex L. 240/2010, art. 6, c. 2).</p> <p>All'interno degli ambiti di ricerca del Dipartimento di Scienze Umane "Radici e culture della contemporaneità" e "Teorie e pratiche della cura" (http://www.dfpp.univr.it/?ent=home&page=ricerca), l'impegno scientifico riguarderà la riflessione contemporanea sulla violenza, la genesi e lo sviluppo delle forme del nichilismo contemporaneo e il loro rapporto con l'etica delle relazioni, e l'etica della cura. Quest'ultimo ambito, in particolare, è funzionale alle attività del centro di ricerca "Asklepios. Filosofia, cura, trasformazione", attivo presso il Dipartimento, nonché all'ampliamento degli orizzonti di ricerca e di didattica del Dipartimento nella sua interezza.</p> <p>Si richiede inoltre il raggiungimento dei seguenti obiettivi scientifici:</p> <ul style="list-style-type: none">a) produzione scientifica personale, nella disciplina, rispondente ai criteri qualitativi e quantitativi ANVUR;b) programmazione di attività progettuale extra-dipartimentale in gruppo a livello locale, nazionale e/o internazionale;c) programmazione di attività progettuale intra-dipartimentale in gruppo secondo le Linee della ricerca e le modalità della loro attuazione definite dal Dipartimento: <p>(http://www.dfpp.univr.it/?ent=home&page=ricerca).</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Umane - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	11/E4 Psicologia Clinica e Dinamica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-PSI 07 Psicologia Dinamica
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>Il/la candidato/a dovrà coprire gli insegnamenti di Psicologia Dinamica nei CdS triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze Umane che, a seguito della modifica dei piani didattici dei corsi di laurea afferenti a tale dipartimento comportano un aumento rispetto al passato del carico didattico in modalità frontale.</p> <p>Impegno didattico:</p> <ul style="list-style-type: none">- Psicologia Dinamica delle Motivazioni (6 CFU, Laurea in Scienze della formazione nelle organizzazioni)- Psicologia delle Emozioni (6 CFU, Laurea magistrale in Psicologia per la formazione)- Psicologia di Comunità – Modulo di Psicologia Dinamica di Psicologia Sociale e di Comunità (6 CFU, Laurea in Scienze del servizio sociale)- Psicologia Dinamica (6 CFU, Laurea magistrale in Scienze pedagogiche) <p>L'impegno scientifico riguarderà l'ampliamento e l'approfondimento di temi di ricerca riguardanti le dinamiche interpersonali e intergruppi con particolare attenzione a quelle che attivano comportamenti di aiuto e condotte pro-sociali. Nello specifico l'attenzione sarà rivolta agli aspetti misurativi (validità e attendibilità di strumenti di natura psicologica) di motivazioni e affetti che vanno a orientare le relazioni di aiuto o l'impegno pro sociale. In particolare, gli ambiti di ricerca riguarderanno l'empatia, le emozioni intergruppi, il caregiving system, e il volontariato come comportamento prosociale. Tali ambiti di ricerca sono funzionali al potenziamento delle linee di ricerca del Dipartimento di Scienze Umane. Tali studi inoltre implicheranno l'attivazione di collaborazioni di carattere internazionale con università e centri di ricerca. La ricerca, implicante la partecipazione a bandi di carattere competitivo, sarà svolta in collaborazione con e in funzione dell'appartenenza a istituti/centri/gruppi di ricerca internazionali, nazionali e locali, con l'obiettivo di potenziare sia la dimensione dell'internazionalizzazione che quella della terza missione nel territorio veronese.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Umane - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:	Esigenze di ricerca: rafforzamento ed ampliamento dell'attività di ricerca del dipartimento nel settore della modellazione, progettazione e ottimizzazione dei sistemi embedded di rete. Esigenze didattiche: copertura di insegnamenti di base o specialistici in Informatica delle lauree e delle lauree magistrali della Scuola di Scienze e Ingegneria o dell'Ateneo di Verona.
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Informatica - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	01/A3 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	MAT/05 Analisi Matematica
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:	Esigenze di ricerca: rafforzamento ed ampliamento dell'attività di ricerca del Dipartimento nell'area Matematica: applicazioni e modelli, con particolare riferimento alla teoria del controllo e dell'ottimizzazione e loro applicazioni. Esigenze didattiche: copertura di insegnamenti di base o specialistici in Matematica nelle lauree e nelle lauree magistrali della Scuola di Scienze ed Ingegneria o dell'Ateneo di Verona
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Informatica - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

POSTI:	2
SETTORE CONCORSUALE:	01/B1 Informatica
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	INF/01 Informatica
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:	<p>Esigenze Didattiche: copertura di insegnamenti di Informatica di base e specialistici nei corsi di laurea triennale e magistrale e di dottorato della Scuola di Scienze e Ingegneria o dell'Ateneo di Verona.</p> <p>Esigenze di ricerca: attività di ricerca e coordinamento di progetti nell'ambito dei processi aziendali, clinici e industriali, con particolare interesse allo studio di tecniche per la modellazione correlata di dati e processi e di tecniche per la gestione di aspetti temporali per la loro pianificazione e schedulazione.</p>
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Informatica - Verona